

DYLOG HITECH > L'AZIENDA È SPECIALIZZATA IN SISTEMI DI ISPEZIONE A RAGGI X CHE SI BASANO SULL'ANALISI DELLE IMMAGINI 2D DEI PRODOTTI ANALIZZATI

Innovative ed efficaci tecnologie Rx per la rilevazione di corpi estranei



LA DYMOND 80 BEST SELLER DELLA PRODUZIONE DYLOG

Nell'immaginario comune, non appena si nominano i macchinari a raggi X si pensa subito ai servizi di sicurezza presenti negli aeroporti, nei musei o presso alcuni Enti sensibili, non realizzando che in realtà questa tecnica può essere applicata a moltissimi altri ambiti.

Lo sa bene Dylog HiTech, che dalla sua fondazione si occupa di sviluppare e produrre macchinari a raggi X per il controllo di qualità (assolutamente non distruttivo) di prodotti alimentari e farmaceutici, andando a scovare i contaminanti nel materiale in modo da eliminarli. I due appena nominati sono gli ambiti che occupano il 90% della produzione dell'azienda. All'interno di questi, l'azienda riesce, grazie alla sua attrezzatura, a interpretare le immagini che provengono dalle tele-

camere e dai sensori a raggi X e rielaborandole trova i prodotti contaminati dalla presenza di elementi estranei pericolosi per la nostra salute quali vetri, pietre, metalli e plastiche.

Il restante 10% della produzione è destinato al settore della sicurezza, come i furgoni blindati con all'interno le macchine a raggi X che vanno nelle piazze per prevenire l'ingresso ai

varchi di oggetti pericolosi, ad esempio le armi, le lame di coltelli o esplosivi.

Dunque, è chiaro come parte della produzione di Dylog HiTech è affine a quella della sicurezza presente negli aeroporti, ma c'è una differenza sostanziale. Quelle installate lì sono macchine dotate di un'intelligenza minore perché chi prende la decisione finale sulla pericolosità di un oggetto rinvenuto

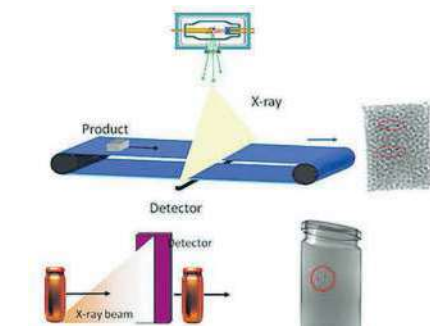
è l'addetto che sta di fronte allo schermo, mentre le macchine Dylog agiscono in modo totalmente automatico con le decisioni che vengono prese dal software.

Il settore degli impianti a raggi X, come anticipato, viene sfruttato anche per il controllo di altre cose, come l'abbigliamento in cui si rileva la presenza di aghi, spilli ecc. all'interno dei vestiti. Oppure si riesce anche a fare un controllo dimensionale, nel senso che si riesce a capire la correttezza delle dimensioni specifiche di prodotti e pezzi del settore automotive. O ancora si possono contare il numero di prodotti inseriti in scatole o contenitori. Ma l'azienda ha anche sviluppato degli apparecchi per la misurazione della temperatura umana. Le loro sono vere e proprie macchine dotate di firmware; attraverso tale tecnologia il rilevamento della temperatura corporea avviene anche in ambienti freddi o esposti a temperature esterne. Si tratta dunque di tecnologie

I dispositivi Dylog garantiscono il top della qualità nel rilevamento dei corpi estranei

molto più avanzate rispetto ai termoscaner manuali. Ciò di cui la ditta può vantarsi è il fatto che produce tutto internamente, tranne la componentistica a raggi X, ossia il tubo che emette le radiazioni e i sensori che le ricevono.

La caratteristica principale dei prodotti Dylog è la qualità con cui scopro i contaminanti, legata a due numeri importantissimi: il primo valore è chiamato POD (Probability Of Detection), mentre il secondo FRR (False Recect Rate), cioè quanti contaminanti riesce a trovare con il minor falso scarto possibile. La probabilità di riconoscimento e il tasso di falso scarto sono dunque ciò che ha consentito all'azienda di diventare leader del settore.



COME FUNZIONA LA TECNOLOGIA A RAGGI X



DYLOG PRODUCE ANCHE TERMOSCANNER

> COME GARANTIRE LA SICUREZZA DEI PRODOTTI IN PIÙ SETTORI

Ispezione ai raggi X: le sue applicazioni

Il settore alimentare, quello farmaceutico e la sicurezza sono gli ambiti principali in cui si muove Dylog Italia Spa. Per il primo, le sue macchine a raggi X garantiscono all'azienda che adotta questo sistema di rilevazione dei contaminanti (X-ray detection), la tutela del proprio brand e la qualità dei prodotti realizzati, confezionati e commercializzati. Nel secondo settore, la sua unità di ispezione DYmond S Pharma è il sistema più compatto per l'ispezione di flaconi di vetro o plastica. Nel

settore della Sicurezza Dylog ha sviluppato il prodotto DySafe destinato agli aeroporti e ai luoghi sensibili. Infine, oltre alle applicazioni nel campo del food e del farmaceutico, Dylog è in grado di sviluppare sistemi di ispezione destinati a settori diversi, come l'abbigliamento (per cui si ricerca la presenza di spilli, aghi e bottoni all'interno dei capi confezionati) o la cosmesi (in cui, si ricercano bolle d'aria all'interno di contenitori spray, che ne impediscono il corretto funzionamento).



TECNOLOGIA

Know-how di un gruppo di successo

Con 9 sedi, 1.200 addetti, 700 partner tecnico-commerciali e oltre 70 mila applicativi installati, il gruppo Dylog Italia Spa è una delle realtà che si occupa di sviluppare e commercializzare software gestionali e servizi per imprese e professionisti di spicco. Facendo di innovazione, ricerca e attenzione alla qualità i propri pilastri, l'azienda è diventata uno dei leader nazionali del settore dell'Information Technology. Con serietà, qualità e affidabilità, attuando anche la sua capacità di anticipare le esigenze del mercato, è diventata un punto di riferimento per molte aziende.



MARCO PIPINO, GENERAL MANAGER DYLOG HITECH

LA STORIA

Tecnologia e controllo dei prodotti

Dal 1996, nel gruppo principale è nata la divisione HiTech che progetta, assembla e commercializza macchine a raggi-x per il controllo non distruttivo dei prodotti alimentari e farmaceutici, ma anche per applicazioni speciali. Con oltre 2000 installazioni e 500 clienti in 70 Paesi in tutto il mondo, Dylog HiTech è tra i principali player del settore, con un portafoglio clienti molto stratificato che va dalle piccole aziende alimentari a livello locale fino ai grandi gruppi multinazionali.



MACCHINARI

Nuove idee per strumenti sempre innovativi

Dylog HiTech ha creato due nuove linee di prodotti innovativi, coniugando la propria ventennale esperienza nel settore dell'ispezione a raggi X nel settore alimentare con il know-how di esperti progettisti del settore aerospaziale. Entrambe attraverso tecnologie all'avanguardia ottengono risultati eccezionali per quanto riguarda sia il rilevamento dei contaminanti che la verifica della conformità dei prodotti

ispezionati.

Nel primo caso si tratta della serie DYMOND 80, macchine a tappeto con cui si possono controllare confezioni di carta e scatole e buste di plastica, ma anche prodotti sfusi.

La seconda invece è la serie DYMOND S, macchine verticali a tappeto con cui vengono ispezionati materiali rigidi, come vasetti e bottiglie in vetro e lattine.

Il tutto avviene rispettando le norme igienico-sanitarie.

